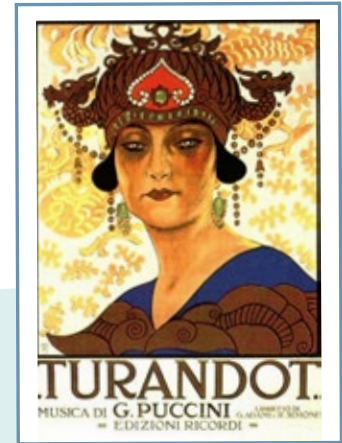


A2, Unità 2

Queste schede non sono pensate per farti lezione di italiano, anche se impari parole e forme nuove: sono fatte per darti il piacere dell'opera in italiano.
Non sono 'esercizi', sono pagine di civiltà italiana.

Nessun dorma

Da *Turandot*, musica di Giacomo Puccini su testo di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Opera composta nel 1924 (Puccini è morto prima di concluderla; è stata completata da Alfano e Toscanini, nel 1926).



Turandot è una favola teatrale del veneziano Carlo Gozzi, scritta nel Settecento. Altri musicisti l'avevano messa in musica e Schiller ne aveva fatto un dramma romantico. Puccini la riprende per il suo gusto per la musica orientale, che aveva già studiato per *Madama Butterfly* (vedi scheda).
Turandot, figlia dell'imperatore della Cina, ha promesso che sposerà il principe che saprà rispondere a tre enigmi, ma chi sbaglierà sarà ucciso. In realtà, non vuole sposarsi, e gli enigmi sono una scusa per non doversi sposare.

Calaf, innamorato di Turandot, decide di provare e indovina tutte e tre le soluzioni, quindi lei deve sposarlo. Turandot si dispera. Allora Calaf accetta di non obbligarla al matrimonio, perché non vuole una donna che lo odia, ma le fa una sfida: Turandot ha una notte per scoprire chi è lui e come si chiama, se lo scopre, lui accetterà di essere ucciso.
Questa romanza è cantata da Calaf durante la notte in cui nessuno deve dormire, per ordine della principessa, perché tutti devono cercare il nome del principe straniero.

● Leggi la romanza con l'aiuto dell'insegnante o del dizionario.

Nessun dorma! Nessun dorma!

Tu pure, o Principessa, _____ → *Anche tu*
nella tua fredda stanza
guardi le stelle
che tremano d'amore e di speranza...

Ma **il mio mistero** è chiuso in me, _____ → *Il mistero del mio nome*
il nome mio nessun saprà!
No, no, sulla tua bocca lo dirò,
quando la luce splenderà!
Ed il mio bacio scioglierà il silenzio
che ti fa mia.

Voci di donne (le stelle)*

Il nome suo nessun saprà...
E noi dovrem, ahimè, **morir**, morir! _____ → *Le stelle non potranno vedere perché con la luce del giorno loro 'muoiono'.*

Il principe ignoto

Dilegua, o notte! Tramontate, stelle! _____ → *Finisci*
Tramontate, stelle! All'alba vincerò!

* Nelle versioni in concerto questo coro non è presente.

● **Ascolta l'aria, leggendo il testo.**

Forse leggendo il titolo non ricordi la musica di questa romanza, ma quando l'ascolterai capirai che l'hai sentita mille volte, in pubblicità, in film e anche nelle sigle televisive dei campionati del mondo di calcio.

Come sempre, le versioni più diffuse su *YouTube* sono quelle di [Pavarotti](#) e di [Domingo](#): tutti e due pronunciano le parole con molta chiarezza per cui vanno bene per il primo ascolto.



www.youtube.com



www.youtube.com

● **Ascoltiamo ancora, facendo attenzione alla musica.**

Come hai visto nelle altre schede sulle opere di Puccini, la sua orchestrazione è sempre leggerissima all'inizio, ma quando si arriva ai versi più importanti i violini sostengono la voce con un effetto di bellissima musicalità.

Ascolta anche come l'orchestra riprende il tema centrale quando finisce il canto, accompagnando l'applauso che non manca mai: non si riesce a non applaudire dopo questa romanza...

● **Il tuo parere.**

Le parole di Calaf sono piene di speranza o di sicurezza, secondo te? La musica che risposta ti dà?